

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO ACQUISIZIONE - GESTIONE AMMINISTRATIVA E FORMAZIONE DEL
PERSONALE

Proposta N. 1501 / 2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 706 DEL 04/06/2025

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D), DA ASSEGNARE AL SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA - ATTI DELIBERATIVI - STATISTICHE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Acquisizione - Gestione Amministrativa e Formazione del personale ;
- Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha perfezionato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione del presente provvedimento , trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

Richiamata e fatta propria quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione la proposta del Responsabile del procedimento come viene sotto riportata;

Per le motivazioni ivi indicate

DETERMINA

1. di nominare - ai sensi della vigente normativa in materia – la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 unità nel profilo di funzionario amministrativo contabile, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D), da assegnare al Settore Segreteria Affari Generali – Economico Finanziario - Vigilanza - Servizio Atti deliberativi - Statistiche nel seguente modo:

✓ **Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO** – Dirigente a tempo indeterminato Area Amministrativo-contabile – Presidente;

✓ **Dott. Umberto TRECATE** – Funzionario/EQ Area Amministrativo-contabile – dipendente della Provincia di Vercelli - Membro interno effettivo;

✓ **Dott.ssa Elisabetta ALBANESE** - Funzionario/EQ Area Amministrativo Contabile - dipendente della Provincia di Vercelli – Membro interno effettivo;

✓ **Sig. Pier Luigi PINNA** – Istruttore Area Amministrativo Contabile - dipendente della Provincia di Vercelli - Segretario;

2. di dare atto che la Commissione - ai sensi dell'art. 9 – comma 11 – del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 - si avvarrà della consulenza dell' Ing. Serena Bariosco - Funzionario Area Tecnica - in possesso di provata conoscenza della lingua inglese derivante dall'attestato C1 CAE (Certificate in Advanced English), rilasciato da University of Cambridge - che ha comunicato la propria disponibilità, al fine di garantire il regolare svolgimento della prova tesa all'accertamento della lingua straniera;

3. di dare atto che ai componenti interni e al segretario della Commissione non spetta alcun compenso aggiuntivo;

4. di trasmettere, in via telematica, copia del presente atto al Presidente della Commissione Giudicatrice;

5. di trasmettere, in via telematica all'indirizzo: segreteriaCP@regione.piemonte.it, copia del presente atto al/alla consigliere/a regionale di parità, ai sensi dell'art. 57 - comma 1 bis - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Redattore: PINNA PIERLUIGI

Funzionario EQ: TRECATE UMBERTO

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL FUNZIONARIO EQ

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., ed in particolare gli artt. 35 e 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi - approvato con delibera Giunta Provinciale n. 813 del 13-03-2008 - modificato con delibera n. 3748 del 15-09-2008- con delibera n. 412 del 09-03-2009- con delibera Commissariale n. 36 del 17-06-2010 - con delibera n. 19 del 27-07-2011 - con delibera n. 108 del 15-12-2011 - con delibera n. 117 del 22-12-2011 – con delibera n. 1 del 12-01-2012 - con delibera n. 13 del 9-02-2012 - con delibera n. 226 del 20-12-2012 – n. 48 del 23-05-2013 - n. 27 del 20-03-2014 - n. 59 del 29-05-2014 - n. 104 del 01-10-2014 - n. 41 del 30-04-2015 – n. 18 del 11-03-2016 – n. 43 del 19-05-2016 – con Decreto Presidenziale n. 27 del 31-03-2017 - n. 85 del 15-12-2021 - n. 65 del 15-11-2022 – n. 69 del 30-05-2023 – n. 77 del 05-07-2023 – n. 81 del 17-07-2023 - n. 89 del 31-08-2023 ;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 53 del 28-03-2025 di approvazione del PIAO 2025/2027 contenente – ai sensi dell’art. 4 del DPCM 30 giugno 2022, n. 132- il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2025/2027;

DATO ATTO che con il sopra citato Decreto si è stabilito di provvedere alla copertura - mediante scorrimento di graduatoria esistente / concorso pubblico - a tempo indeterminato e pieno - di n. 1 posto nel profilo di funzionario amministrativo contabile, area dei funzionari e dell’elevata qualificazione (ex categoria D), da assegnare al Settore Segreteria Affari Generali – Economico Finanziario - Vigilanza - Servizio Atti deliberativi - Statistiche;

RILEVATO che con determinazioni dirigenziali nn. 522 e 541 rispettivamente del 18.04.2025 e del 28.04.2025 si era proceduto allo scorrimento della graduatoria vigente - approvata con determina n. 1122 del 16.11.2023 - e ai conseguenti rifiuti da parte dei candidati collocati rispettivamente in quarta e quinta posizione nella medesima graduatoria;

RILEVATO che, con determinazione dirigenziale n. **691 in data 29-05-2025**, si è stabilito di indire una procedura di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno per la copertura di n. 1 posto nel profilo di funzionario amministrativo contabile, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D), da assegnare al Settore Segreteria Affari Generali – Economico Finanziario - Vigilanza - Servizio Atti deliberativi - Statistiche;

CONSIDERATO, altresì, che si è provveduto a dare diffusione del bando medesimo attraverso la pubblicazione sul portale inPA (www.inpa.gov.it) - all'Albo Pretorio on line della Provincia - sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.vercelli.it - Sezione Aree tematiche – Bandi e concorsi – Concorsi per assunzione personale nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

VISTO l'art. 18-bis. (Regioni ed enti locali) del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi) che prevede: “**1. Le regioni e gli enti locali si conformano alle disposizioni del presente regolamento ai sensi dell'articolo 70, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.**”;

VISTO , in particolare di detto Decreto, l'art. 9 (Commissioni esaminatrici) che prevede: “**1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Per i concorsi di cui all'articolo 19 le amministrazioni pubblicano, attraverso il Portale di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, specifici avvisi per la raccolta delle candidature a componente di commissione. Possono ricorrere a tale modalità anche le amministrazioni diverse da quelle di cui all'articolo 35, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 3. Non possono essere nominati componenti delle predette commissioni i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. 4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alla procedura di nomina delle sottocommissioni. 5. Nei casi in cui le prove scritte abbiano luogo in più sedi, in ognuna di esse è costituito un comitato di vigilanza, presieduto da un membro della commissione e composto almeno da due dipendenti di qualifica o categoria non inferiore a quella per la quale il concorso è stato bandito. I membri del comitato sono individuati dall'amministrazione procedente tra il proprio personale in servizio presso la sede di esame o, in caso di comprovate esigenze di servizio, anche tra quello di sedi o amministrazioni diverse. 6. Le commissioni esaminatrici delle procedure selettive previste dal presente regolamento sono nominate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nei casi di cui all'articolo 19, e con provvedimento adottato dalla stessa autorità che ha bandito il concorso negli altri casi. Questi ne dà comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica. 7. Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, le commissioni esaminatrici**

prevedono, con l'individuazione preferenziale di personale di qualifica pari o superiore a quella cui il concorso e' riferito, la partecipazione di: a) personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso o anche appartenente ad altra amministrazione; b) docenti ed esperti nelle materie oggetto del concorso; c) professionisti esperti o appartenenti a soggetti esterni specializzati nella valutazione delle capacita', attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ove previsto; d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso, anche con funzione di segretario; e) specialisti in psicologia e risorse umane, ove previsto; f) esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale. 8. In relazione al numero dei partecipanti alle selezioni o per particolari esigenze organizzative opportunamente motivate, le commissioni esaminatrici dei concorsi per esami o per titoli ed esami possono essere suddivise in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. 9. Il presidente e i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non e' consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso. 10. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi. 11. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane di cui al comma 1. 12. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalita' telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilita' delle comunicazioni. 13. I componenti delle commissioni il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'amministrazione. “;

RILEVATA la necessita' di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice, secondo le modalita' indicate dall'art. 9 del del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 ;

RICHIAMATO, in proposito, il decreto n. 81 in data 26.11.2021 avente ad oggetto: “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni” che prevede: “di stabilire, sulla base delle motivazioni in premessa indicate, che le commissioni per le selezioni a tempo determinato e quelle per la progressione verticale fra le categorie di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 165/2001 e/o quelle di cui all'art. 22- comma 15 – del d.lgs. n. 75/2017, siano costituite con personale esclusivamente interno; che, ai componenti interni, non verra' attribuito alcun compenso in quanto trattasi di attivita', oltre che svolta durante l'orario di servizio, rientrante nei compiti e doveri d'ufficio; di aggiornare, con riferimento ai componenti esterni delle Commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, i compensi base ed i compensi aggiuntivi ...omissis”;

RICHIAMATO l'art. 35 - comma 3 - lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che prevede – tra gli altri – il seguente principio cui le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni devono conformarsi: “e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata

competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.”;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs, n. 267/2000 che prevede: “[...] 3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso”;

TENUTO CONTO delle determinazioni assunte con i Decreti Presidenziali n. 7 del 25-06-2020 – n. 8 del 26-06-2020 - n. 11 del 12.10.2020 – n. 5 in data 17.1.2022 - n. 17 in data 6.10.2022 - n. 36 del 03.05.2024 e n. 67 del 24.09.2024 in ordine all'assegnazione degli incarichi dirigenziali;

SENTITO al riguardo il Dirigente competente, in ordine alla proposta di nomina della Commissione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso a lavoro ed il trattamento sul lavoro: “a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5. [...]”;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 57, comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., dispone che: “ L'atto di nomina della commissione di concorso e' inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità precedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi; [...]”;

VISTO l'articolo 37 (Accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici) del D. lgs. 165/2001 che prevede: “1. A decorrere dal 1 gennaio 2000 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, prevedono l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.[...]”;

RITENUTO – ai sensi dell'art. 9 – comma 11 – del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 di dover implementare la Commissione Giudicatrice prevedendo l'affiancamento, ai membri designati, dell' Ing. Serena Bariosco - Funzionario Area Tecnica - in possesso di provata conoscenza della lingua inglese derivante dall'attestato C1 CAE (Certificate in Advanced English), rilasciato da University of Cambridge - che ha comunicato la propria disponibilità, al fine di garantire il regolare svolgimento della prova tesa all'accertamento della lingua straniera;

RISCONTRATO che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 in data 27-11-2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dipendente del comparto Regioni – Autonomie Locali;

VISTI :

⊕ il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.; ⊕ il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; ⊕ il D.Lgs. n. 165/2001e ss.mm.ii.; ⊕ la L. n. 183/2011; ⊕ la L. n. 190/2012; ⊕ il D.Lgs. n. 33/2013; ⊕ il D.Lgs. n. 39/2013; ⊕ il D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014; ⊕ il D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni in L. n. 125/2015; ⊕ il D.Lgs. n. 81/2015; ⊕ la L. n. 208/2015; ⊕ il D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni in L. n. 160/2016; ⊕ la L. n. 232/2016; ⊕ il D.Lgs. n. 75/2017; ⊕ la Legge n. 56/2019;

PRESO ATTO che dall'01.01.2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO, ai fini della regolarità contabile, l'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e preso atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto ai membri della Commissione - composta esclusivamente da soggetti dipendenti interni - ai sensi del decreto n. 81 in data 26.11.2021 – non spetta alcun compenso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

PROPONE

1. di nominare - ai sensi della vigente normativa in materia – la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato , di n. 1 unità nel profilo di funzionario amministrativo contabile, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D), da assegnare al Settore Affari Generali – Economico Finanziario - Vigilanza - Servizio Atti deliberativi - Statistiche- nel seguente modo:

✓ **Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO** – Dirigente a tempo indeterminato Area Amministrativo-contabile – Presidente;

✓ **Dott. Umberto TRECATE** – Funzionario/EQ Area Amministrativo-contabile – dipendente della Provincia di Vercelli - Membro interno effettivo;

✓ **Dott.ssa Elisabetta ALBANESE** - Funzionario/EQ Area Amministrativo Contabile - dipendente della Provincia di Vercelli – Membro interno effettivo;

✓ **Sig. Pier Luigi PINNA** – Istruttore Area Amministrativo Contabile - dipendente della Provincia di Vercelli - Segretario;

2. di dare atto che la Commissione - ai sensi dell'art. 9 – comma 11 – del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 - si avvarrà della consulenza dell' Ing. Serena Bariosco - Funzionario Area Tecnica - in possesso di provata conoscenza della lingua inglese derivante dall'attestato C1 CAE (Certificate in Advanced English), rilasciato da University of Cambridge - che ha comunicato la propria disponibilità, al fine di garantire il regolare svolgimento della prova tesa all'accertamento della lingua straniera;

3. di dare atto che ai componenti interni e al segretario della Commissione non spetta alcun compenso aggiuntivo;

4. di trasmettere, in via telematica, copia del presente atto al Presidente della Commissione Giudicatrice;

5. di trasmettere, in via telematica all'indirizzo: segreteriaCP@regione.piemonte.it, copia del presente atto al/alla consigliere/a regionale di parità, ai sensi dell'art. 57 - comma 1 bis - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.